

SCUOLA, IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEI DIRITTI BOCCIA LUZZARA

«Sbagliato separare i bimbi»

Kjaerum ieri ospite in Provincia. «Queste distinzioni sono pericolose»



ISTRUZIONE Morten Kjaerum, direttore Agenzia per i diritti Ue e Sonia Masini

«**S**BAGLIATO separare i bambini a scuola su basi etniche o nazionali. Può essere pericoloso, le esperienze ci insegnano che non è la via giusta. Così non si raggiunge l'integrazione».

Con queste parole Morten Kjaerum, direttore dell'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea (che ha sede a Vienna) ha stroncato le "classi separate" della scuola materna di Luzzara.

Morten ha parlato della questione, prima in astratto durante la firma del patto di collaborazione tra la Provincia di Reggio e l'Agenzia Europea dei diritti, poi ha risposto direttamente a margine della cerimonia.

«Per prima cosa dobbiamo essere molto attenti e cauti nel dividere i bambini. Su cosa basiamo questa divisione? Origine? Colore della pelle? Nazionalità?», ha commentato Kjaerum. «In questo modo entriamo in questioni che sono molto complicate e che possono essere potenzialmente pericolose».

Il direttore dell'Agenzia dell'Ue — che ha siglato con la presidente della Provincia Sonia Masini un patto che vede Reggio laboratorio per affrontare le nuove sfide per la tutela dei diritti dei bambini e

per migliorare l'approccio pedagogico — ha spiegato che «se guardiamo a quello che è successo in passato ed alle esperienze già fatte in altri Paesi, possiamo affermare che la separazione non funziona e non è la via giusta».

Kjaerum ha fatto qualche esempio. «Penso alla separazione già attuata a livello educativo con i bambini Rom nel centro ed est Europa non ha funzionato», spiega al «Carlino».

«Non parliamo poi di cose ben peggiori come il passato ci insegna, come a quando venivano separati gli ebrei».

«Tutte le esperienze insegnano che in questo campo separare i bambini di

diverse culture non funziona, non è la via giusta perché non si raggiunge quella che comunemente chiamiamo integrazione», ha concluso.

Dopo la sigla del patto con la Provincia a Palazzo Allende la giornata reggiana di Kjaerum è proseguita con una serie di visite a luoghi simbolo dell'istruzione reggiana dalle elementari alle superiori: l'istituto San Vincenzo, che raccoglie bimbi dalla scuola materna fino alle medie; la scuola media Manzoni e l'istituto Ipsia Lombardini.

Matteo Incerti

PATTO
Il dirigente Ue
ha siglato un patto:
Reggio laboratorio
per i diritti dei piccoli

